

ULTERIORI QUESITI RDO "GESTIONE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE"
PERVENUTI AL 13 NOVEMBRE 2022

DOMANDA 1

Si richiede di fornire la documentazione circa le API esposte dall'applicativo "Attico" [OMISSIS].

RISPOSTA

Tutti gli elementi di dettaglio di cui sopra potranno essere acquisiti dall'aggiudicatario provvisorio nei 30 giorni successivi alla proposta di aggiudicazione, che saranno dedicati alla predisposizione del Piano di Progetto Definitivo (PPD).

L'art. 3 del capitolato prevede infatti, per quanto riguarda il PPD, che, tra gli altri elementi, in esso si definiscano "precisazioni e affinamento di dettaglio dei requisiti dell'applicazione" (p.to b)) e una "più precisa definizione degli aspetti tecnici inerenti all'interoperabilità" (p.to e)).

L'interfaccia di cooperazione applicativa con Attico poi potrà essere sviluppata, sulla base degli elementi acquisiti nel PPD, durante la fase di avviamento.

DOMANDA 2

Si chiede di confermare che non integra subappalto l'eventuale subcontratto affidato dall'aggiudicatario a soggetti terzi nel quale non sia presente anche solo una delle due condizioni di valore e di incidenza della manodopera che devono sussistere congiuntamente affinché si configuri il subappalto (art. 105 comma 2, secondo capoverso, del d.lgs. n. 50/2016 e smi), come affermato dalla giurisprudenza, secondo cui le due condizioni di cui alla predetta disposizione debbono sussistere non alternativamente, ma cumulativamente per aversi subappalto (Recentemente: T.A.R. Liguria, Sez. II, 13 agosto 2019, n. 702 – T.A.R. Venezia, 13.02.2020 n. 153).

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 105 c. 2 del D.lgs. 50/2016 "Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare". Pertanto, se sono previste attività affidate a terzi che richiedono l'impiego di manodopera, si conferma la necessità della sussistenza cumulativa delle due condizioni per poterlo considerare subappalto.

IL RUP
(Dr. Benedetto Femia)